

Posata la Pietra d'Inciampo in memoria del deportato Luigi Caronni

Pubblicato: Domenica 26 Gennaio 2020



Momenti di grande emozione nella mattinata di domenica 26 gennaio a Saronno: è stata **scoperta la Pietra d'Inciampo in memoria di Luigi Caronni, cittadino saronnese deportato nel lager di Mauthausen, dove morì assassinato nell'aprile del 1945.**

Attimi di commozione a cui hanno preso parte **moltissimi cittadini**, gli esponenti di diverse associazioni di Saronno, **Anpi, Rotary Club e la Società Storica Saronnese**, e l'amministrazione comunale rappresentata dal **sindaco Fagioli**, dal **vice-sindaco Vanzulli** e dagli **assessori Strano, Miglino e Lonardoni**.

La cerimonia ha dato spazio alle parole dei familiari, come **la pro nipote e il nipote Giorgio Mantegazza**, che hanno ricordato la figura di Caronni e la sua storia, prima di posare **davanti all'ingresso del civico 2 di via Caronni la Pietra d'Inciampo in onore del deportato.**

E' stata poi scoperta, a pochi metri di distanza, **la targa ricordo disposta dal Rotary Club Saronno**: un'iniziativa che rientra nel progetto "Le Vie della Storia", volto a valorizzare il patrimonio storico di Saronno ricordando la memoria di personaggi che hanno dato lustro alla città e che hanno servito il territorio locale. "Ho sposato subito il progetto del Rotary e la creazione di queste targhe ricordo che valorizzano il nostro patrimonio: in questo modo la comunità mantiene viva la memoria dei nostri personaggi storici, soprattutto per le nuove generazioni", **ha chiosato il primo cittadino Fagioli.**



La memoria di Luigi Caronni rimarrà così sempre viva nel cuore della città di Saronno: quella posata questa mattina è la **seconda Pietra d’Inciampo scoperta sul territorio saronnese, dopo quella posta in via Ramazzotti un anno fa, il 26 gennaio 2019, nel ricordo del cittadino Pietro Bastanzetti.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it